

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

scala 1:10.000

Regione Emilia-Romagna
Comune di Castell'Arquato



Regione	Soggetto realizzatore	Data
Emilia-Romagna	Dott. Geol. Gianluca Raineri Collaboratori: Dott. Geol. Marco Bati Dott. Geol. Gianluca Cantarelli Dott. Geol. Stefano Castagnetti Dott. Geol. Gian Marco Veneziani	Dicembre 2018

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001** ZONA 1: successione stratigrafica costituita da un substrato coesivo sovraconsolidato stratificato, di tipo non rigido ($V_s < 800$ m/s), con locali coperture limo-argillose di spessore massimo pari a 2 metri.
- 2002** ZONA 2: successione stratigrafica costituita da un substrato granulare cementato stratificato, di tipo non rigido ($V_s < 800$ m/s), con livello di alterazione superficiale di spessore massimo pari a 3 metri.
- 2003** ZONA 3: successione stratigrafica costituita da un substrato coesivo sovraconsolidato, di tipo non rigido ($V_s < 800$ m/s).
- 2004** ZONA 4: successione stratigrafica costituita da depositi alluvionali ghiaioso-sabbiosi aventi spessore 3-2,5 m, che ricoprono un substrato non rigido ($V_s < 800$ m/s).
- 2005** ZONA 5: successione stratigrafica costituita da un orizzonte superficiale limo-argilloso avente spessore di 3-2,5 m, con locali intercalazioni di livelli contenenti ciottoli pedogenizzati, che ricopre un substrato non rigido ($V_s < 800$ m/s).
- 2006** ZONA 6: successione stratigrafica costituita da un orizzonte superficiale limo-argilloso avente spessore di 7,5-12,5 m, con locali intercalazioni di livelli contenenti ciottoli pedogenizzati, che ricopre un substrato non rigido ($V_s < 800$ m/s).
- 2007** ZONA 7: successione stratigrafica costituita da depositi alluvionali pleistocenici di ghiaie argillose, aventi spessore di 7,5-12,5 m, che ricoprono un substrato non rigido ($V_s < 800$ m/s).
- 2008** ZONA 8: successione stratigrafica costituita da depositi alluvionali di ghiaie alternate ad argille, aventi spessore di 12,5-17,5 m, che ricoprono un substrato coesivo sovraconsolidato non rigido ($V_s < 800$ m/s).
- 2009** ZONA 9: successione stratigrafica costituita da depositi alluvionali pleistocenici di ghiaie argillose, avente spessore di 12,5-17,5 m, che ricoprono un substrato coesivo sovraconsolidato non rigido ($V_s < 800$ m/s).
- 2010** ZONA 10: successione stratigrafica costituita da un substrato coesivo sovraconsolidato stratificato, di tipo non rigido ($V_s < 800$ m/s), con strato di alterazione spesso sino a 12 metri.

Zone di attenzione per instabilità

- ZAFR** - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 11
Corpo di frana attiva di spessore < 5 m, costituito da materiali prevalentemente argilloso-limosi, impostato su un substrato coesivo sovraconsolidato stratificato non rigido.
- ZAFR** - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 12
Corpo di frana quiescente di spessore < 5 m, costituito da materiali prevalentemente argilloso-limosi, sovrastato un substrato coesivo sovraconsolidato stratificato non rigido.

Forme di superficie

- Conode alluvionale
- Orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (0-20m)
- Orlo di terrazzo fluviale (10-20m)

Punti di misura di rumore ambientale

- Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di f_0 (rosso)
- Traccia per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche

- Confine comunale
- Aree oggetto di microzonazione

0 250 500 1.000 Metri

